Novità e riletture sul vescovo Atto

Sabato 26 e domenica 27 il convegno dedicato a una figura decisiva della storia di Pistoia e non solo. Due giorni di studi con i maggiori esperti. L'evento sarà trasmesso online sul canale You Tube diocesano

Un vescovo poco conosciuto ma che ha contribuito a scrivere la storia di Pistoia e non solo. Proprio su di lui, **Sant'Atto, monaco vallombrosano e vescovo di Pistoia** (+ 1153), è incentrata una due giorni di approfondimento tutta scoprire. Il convegno, organizzato dalla Chiesa Cattedrale in collaborazione con il Comitato di San Jacopo di Pistoia e l'Università di Firenze, avrà luogo i prossimi **26 e 27 giugno nella Sala Maggiore del Comune di Pistoia**.

L'evento, che è compreso nel cartellone ufficiale dell'Anno Santo Iacobeo, è stato curato da **Francesco Salvestrini**, professore associato di storia medievale dell'Università degli studi di Firenze, uno dei massimi esperti dell'Ordine benedettino vallombrosano, con la collaborazione tecnica di Anna Agostini e Silvia Gualandi.

Attraverso la partecipazione di molti relatori di livello, che negli anni hanno analizzato la figura del vescovo e del suo contesto culturale ed ecclesiale, si cercherà di far chiarezza sulle scelte politico-religiose dell'epoca con uno sguardo prospettico sul territorio italiano e sui legami con Santiago de Compostela.

Il convegno tratterà della figura di Atto come agiografo di San Giovanni Gualberto (il fondatore dell'Ordine di Vallombrosa) e protettore della sua congregazione, del monachesimo riformato dell'Italia centro-settentrionale e descriverà alcuni aspetti chiave della Chiesa pistoiese in quel periodo. L'ultima sessione del convegno illustrerà i risultati dell'indagine antropologica e paleopatologica effettuata sul corpo del Santo nel dicembre 2019. I resti di Atto, perfettamente mummificati, si custodiscono nella Cattedrale di Pistoia, nella cappella di San Rocco, nella testata destra della chiesa, accanto alla Sacrestia.

Tra i relatori, accanto a Salvestrini saranno presenti docenti universitari come

Luca Mannori (Università di Firenze – Società pistoiese di storia patria), Nicolangelo D'Acunto (Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia) e Mauro Ronzani (Università di Pisa), storici locali esperti dell'epoca come Lucia Gai (Centro italiano di Studi Compostellani), Giampaolo Francesconi (Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma) ed Elena Vannucchi. Le altre sessioni dedicate alla fama postuma di Atto saranno accompagnate dalla riflessioni di Antonella Degl'Innocenti (Università di Trento) e Jacopo Righetti (Università di Trento). Una sessione sarà dedicata alle indagini eseguite sul suo corpo mummificato avviate da Rossana Cecchini (Università di Pisa) e portate avanti da un'equipe di studiosi composta da Agata Lunardini, Simona Minozzi, Antonio Fornaciari, Gino Fornaciari, Valentina Giuffra. Paolo Peri (Università del Salento, Lecce) interverrà a illustrare le vesti episcopali di Atto, mentre chiuderà il convegno Maria Valbonesi con una relazione dedicata al rapporto che lega Sant'Atto e i pistoiesi.

La diretta streaming del convegno sarà disponibile sul canale YouTube della Diocesi di Pistoia.

Il convegno è stato realizzato con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia.

26-27 giugno 2021 – 10-17.30

Atto abate vallombrosano e vescovo di Pistoia.

Bilancio storiografico e prospettive di ricerca sulla vita e l'opera di un protagonista del XII secolo

webinar: youtube.com/c/DiocesidiPistoiavideo

Programma convegno (pdf)



Diocesi di Pistoia | Monaci Vallombrosani OSB | Fondazione Caript | Comune di Pistoia | Dipartimento SAGAS Università di Firenze

2021

26–27 giugno

10.00 - 17.30

Pistoia

Atto abate Vallombrosano e vescovo di Pistoia

Convegno di studi

a cura di
Francesco Salvestrini

2021 Diocesi di Pistoia
ANNO SANTO IACOBEO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

webinar
youtube.com/c/DiocesidiPistoiavideo

Bilancio storiografico e prospettive di ricerca sulla vita e l'opera di un protagonista del XII secolo.